



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000258/DVA del 05/07/2016

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “ *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art.216 “ *Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n.443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTA la delibera 3 agosto 2011, n.62 del CIPE, nella quale sono individuati, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell’ambito della “tavola 6 – Direttrice ferroviaria Catania-Palermo”, gli interventi relativi al “Raddoppio tratto Bicocca-motta”;

VISTO l’art.185 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la legge n.164 dell’ 11 novembre 2014, di conversione, con modificazioni, del D.L. 133/2014, recante “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”;

VISTO l'art.1 "*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania.Messina ed altre misure urgenti per sbloccare gli interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*" del citato D.L. 133/2014 con il quale viene nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma delle Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge n.443/2001;

VISTA la nota ACS.SIC.0085894.15.U della società ITALFERR S.p.A., acquisita al prot.DVA-2015-27381 del 02/11/2015, con la quale ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento unitamente alla attestazione della rispondenza del progetto esecutivo al definitivo, nonché alle prescrizioni dettate in occasione dell'approvazione dei precedenti livelli di progettazione ai fini dell'avvio della procedura di verifica di attuazione ai sensi dell'art.185, cc6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.mm.ii;

VISTO il parere dall'esito positivo con prescrizioni, espresso, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, ai fini della procedura di VIA Speciale, in data 18/12/2015, n.1958 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul Progetto Esecutivo "Nuovo collegamento ferroviario Palermo Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Nuova viabilità al km 13+000" ;

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. DVADEC -2016-0000007 del 15/01/2016 con la quale, sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n.1958 del 18/12/2015, si determina la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione - fase 1, ai sensi dell'art.185, cc.6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii del progetto " "Nuovo collegamento ferroviario Palermo Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Nuova viabilità al km 13+000. Progetto Esecutivo";

VISTA la nota prot.ACS.SIC.0018787.16.U del 18.03.2016, acquisita agli atti al prot. 8152/DVA del 24/03/2016, inviata dalla Società ITALFERR S.p.A. ai fini dell'avvio della Fase 2 della procedura di Verifica di Attuazione del Progetto Esecutivo" e la nota AGCSCPM0028873.16.U del soggetto proponente, con cui ha trasmesso ulteriore documentazione, acquisita al prot.11401/DVA del 28.04.2016

VISTA la nota prot.n. DVA-2011-0008666 del 31/03/2016 con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione del Piano di Monitoraggio Ambientale Ante Operam, in ottemperanza alle prescrizioni n.1 e n.2 della Determina Direttoriale prot.0000007/DVA del 15.01.2016, ai fini dell'avvio della Fase 2 della procedura di Verifica di Attuazione, ex art.185, cc 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la Verifica di Attuazione – fase II- del progetto esecutivo della Line "Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania, Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira, Nuova viabilità al km 13+000;

ACQUISITO il parere Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2109 del 17 Giugno 2016 trasmesso dalla CTVA con nota prot. CTVA-2016-0002340 del 24/06/2016, assunto al prot.DVA 16980 del 27/06/2016, con cui ha ritenuto che *“il Progetto Esecutivo dell'opera anticipata è rispondente al Progetto Definitivo ed alle prescrizioni ricevute in sede di approvazione dello stesso, introducendo, rispetto al PD, alcune modifiche ed ottimizzazioni che non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera [...]”* e che *“il Progetto presenta un quadro di sostanziale ottemperanza alle Prescrizioni, fatte salve alcune di quelle che si riferiscono ad azioni future, comunque recepite negli elaborati di progetto, da verificarsi nelle fasi successive [...]”*

SI DETERMINA

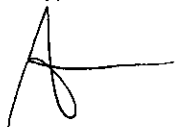
la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione - Fase II - svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art.185, del D.Lsg 163/2006, nel rispetto di quanto segue:

Ente Vigilante : M.A.T.T.M.

- 1) Aggiornare il Monitoraggio Ambientale affinché i risultati dei monitoraggi siano sempre messi a disposizione di tutti i gruppi di lavoro incaricati di attività di monitoraggio ambientale allo scopo di:
 - a) Verificare la conformità alle previsioni di impatto individuate nel SIA per quanto attiene le fasi di costruzione e di esercizio dell'opera.
 - b) Verificare l'applicazione delle Prescrizioni da effettuarsi in corso d'opera, recepite nel PE.
 - c) Mantenere aggiornata la restituzione dei risultati dell'intero PMA nel SIT relativo alle opere.
 - d) Effettuare, nelle fasi di costruzione e del successivo esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.

- 2) Predisporre, per renderli operativi sin dalla chiusura dei lavori del cantiere, i documenti di sintesi corredati di grafici sintetici, sull'andamento delle varie grandezze monitorate, da rendersi disponibili per le lavorazioni dell'opera completa della nuova Linea Ferroviaria, con particolare riguardo a:
 - a) Atmosfera (per le singole caratteristiche monitorate)
 - b) Acque sotterranee

- 3) Includere nel Report finale la documentazione aggiornata sul bilancio finale delle terre, del loro utilizzo e della gestione degli esuberi.



Il soggetto proponente Società ITALFERR S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere alla scrivente Amministrazione la documentazione in riscontro alle prescrizioni sopra dettate ai fini delle successive fasi di verifica di attuazione ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Renato Grimaldi

